Bari, 28 ottobre 2026

COMUNICATO STAMPA UNITARIO SEGRETERIE REGIONALI DI PUGLIA

DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO PUGLIA 2027/2028: LE PARTI SINDACALI CHIEDONO UN ANNO DI MORATORIA E IL RINVIO DI OGNI INTERVENTO ALL'A.S. 2028/2029

Le organizzazioni sindacali della scuola e della dirigenza scolastica pugliese chiedono unitariamente alla Regione Puglia una moratoria di un anno sul dimensionamento scolastico, rinviando ogni intervento di riorganizzazione all'anno scolastico 2028/2029.

La richiesta nasce dalla forte preoccupazione per un percorso decisionale caratterizzato, secondo i sindacati, da tempi troppo ristretti, scarsa concertazione e insufficiente coinvolgimento delle comunità scolastiche e degli enti locali, nonché in alcuni casi disparità di trattamento.

Le OO.SS. denunciano inoltre i rischi derivanti da accorpamenti e scorpori degli istituti, che potrebbero compromettere la continuità didattica e amministrativa, la gestione dei finanziamenti europei, gli organici del personale e le graduatorie interne.

Particolare criticità viene evidenziata nella creazione di istituti sovradimensionati, come nei casi di Foggia e Trani, dove si arriverebbe rispettivamente a oltre 1.410 e 1.370 alunni, superando il limite di 1.200 previsto dalle indicazioni regionali e il mancato rispetto dei termini da parte di alcuni enti locali, tra cui il più clamoroso quello del Comune di Bitonto.

Per la provincia di Foggia, i sindacati chiedono espressamente di mantenere l'assetto scolastico attualmente in vigore nell'anno 2026/2027, evitando che il rinvio consolidi le modifiche introdotte dalla delibera regionale n. 974 del luglio 2026.

Di fronte al calo demografico, stimato in oltre 12.000 studenti all'anno, le sigle sindacali ritengono necessario puntare non su fusioni e chiusure, ma su investimenti nell'istruzione, ampliamento del tempo scuola, potenziamento del sistema 0-6 anni e riduzione degli alunni per classe.

In conclusione, viene chiesta l'apertura di un tavolo di confronto per programmare il dimensionamento 2028/2029, con criteri condivisi già dalla primavera 2027.

Il messaggio centrale è chiaro: la scuola pugliese ha bisogno di stabilità, programmazione, risorse e partecipazione e più confronto con la Regione, non di riorganizzazioni affrettate che rischiano di compromettere la qualità dell'offerta formativa e il funzionamento degli istituti.

SEGRETERIE REGIONALI DI PUGLIA

FLC Cgil	CISL Scuola	UIL Scuola	SNALS Confsal	GILDA Unams	ANIEF
E. Falco	G. Guido	G. Verga	V. Masciale	A. Frascella	P. Spinelli

ANP	Dirigenti Scuola
R. Romito	P. Annese